

MARCATORI

5 RETI: Lazzarini (AQUILA MONTEVARCHI), Bucaletti (CORTONA CAMUCIA), Vanni (LASTRIGIANA), Giomboloni (OLIMPIA FIRENZE), Rossi (U. POLIZIANA)
 4 RETI: Luna, Mannella, Ugolini (AQUILA MONTEVARCHI), Guidelli (ARNO LATERINA), Fiumi (BELMONTE A.G.), Focardi (PONTASSIEVE)

Aquila Monteverchi

4
Arno Laterina
 1
 AQUILA MONTEVARCHI: Marcogiuseppe, Pellegrino (Amato), Raspanti (Semplici), Berti, Belli, Scaramucci, Luna (Sbragi), Garofalo (Giannerini), Ugolini (Gozzani), Mannella, Lazzarini (Rossi). A disp.: Fondelli ALL.: Francesco Peri.

ARNO LATERINA: Prosperi, Bicchi, Cinini, Pasqui, Magliacchi, Arcioni, Dolci, Marchi, Guidelli (Socea), Crestini, Avendato (Di Francesco) A disp.: Bartoli, Fiorilli, Tagliaferri, Bega, Banelli ALL.: Massimiliano Adami.

ARBITRO: Diletta Cucciniello di Arezzo
 RETI: 17' Guidelli, 20' Mannella, 23' Lazzarini, 27' Ugolini, 33' Giannerini.

NOTE: ammoniti Raspanti, Bicchi, Guidelli, Di Francesco

Vittoria netta e senza appello per l'Aquila Monteverchi che regola l'Arno Laterina con un perentorio quattro a uno. Passando alla cronaca, già in apertura di match si intrinse che tipo di partita sarà; i rossoblu di mister Peri attaccano a spron battuto e gli ospiti si difendono con le unghie e con i denti, cercando di sfruttare la velocità degli attaccanti, innescandoli con rapidi contropiedi. Proprio su un capovolgimento di fronte gli ospiti passano in vantaggio, corta respinta della difesa, Dolci è bravo ad eludere la marcatura di Pellegrino palla in mezzo per Guidelli anticipo perfetto sul difensore e palla in rete. I monteverchini, feriti, si riversano in avanti, calando un tris da urlo: al 20' magistrata punizione di Mannella che pareggia i conti, tre minuti più tardi Lazzarini sbrogia una mischia in area ed infine, al 27' guida il gol del tre a uno, Ugolini è bravo a ribadire a rete una corta respinta della difesa. I padroni di casa, con questa veramente reazione, hanno già chiuso la pratica in meno di mezz'ora di gioco.

Nel secondo tempo l'Aquila amministra facendo molto possesso palla, mentre gli ospiti provano a rendersi pericolosi utilizzando la tattica del contropiede, mossa azzeccata ma estremamente sfortunata, infatti due volte arrivano ad essere pericolosi, ma le conclusioni degli attaccanti esaltano i riflessi di Marcogiuseppe, autore di parate spettacolari, che animano anche il pubblico presente. Nel finale di gara, c'è gloria anche per il subentrato Giannerini, che trova la via del gol grazie ad una precisa conclusione dalla distanza, che fissa il punteggio sul definitivo quattro a uno.

Calciatoripiù: Mannella e Garofalo (Aquila Monteverchi), Dolci e Crestini (Arno Laterina)

Dierre

Arezzo F. Academy

2
Belmonte A.G.
 2
 AREZZO F. ACADEMY: Garbinesi, Martinelli, Chianza, Vicidomini, Franceschini, Egito, Ciacoppi, Casini, Gerardini, Curo, Rossi. A disp.: Palazzeschi, Michelli, Nabile, Porretti, Biagi, Vedovini, Guizzanti. ALL.: Simone Trojans.

BELMONTE A.G.: Korovesi, Bongli, Galli, Falciani, Gabbriellini, Landi, Gozzini, Fioravanti, Fiumi, Cianferoni, Muca. A disp.: Bandini, Boumama, Maffii, Ciangherotti. ALL.: Marco Biliotti.

ARBITRO: Christian Giannetti sce. Valdarno.

RETI: Rossi, Fiumi, Biagi, Ciangherotti

Nella sesta di campionato si sfidano Arezzo F. Academy e Belmonte. Si tratta di una partita importante per entrambe le squadre: gli amaranto cercano la prima vittoria in casa e gli ospiti di sbloccare la loro posizione in classifica. I padroni di casa sembrano subito partire bene, con un dinamico Gerardini che smista i palloni e guadagna più di una punizione. L'Arezzo cerca di impostare il gioco, ma non riesce a trovare spazi e la Belmonte riparte spesso in contropiede, in particolare con Bongli. Proprio da un contropiede scaturisce un'azione che avrebbe potuto valere il vantaggio agli ospiti: Garbinesi sbaglia il tempo dell'uscita, va al tiro Fiumi e un magico Egito salva la porta, respingendo una palla che sembrava recuperabile. Sono gli amaranto a sbloccare il risultato: al 28' Gerardini pesca Rossi in ottima posizione e gli appoggia la palla con un cross imprecisabile. Lo stesso numero 11 di casa concretizza l'opportunità con un bel tiro di destro dai 20 metri: palo-gol. Prima della fine del primo tempo la Belmonte potrebbe pareggiare: Martinelli protegge la porta e su di un secondo tiro Garbinesi allontana i pericoli bloccando il pallone in tuffo. I primi quaranta minuti terminano con il vantaggio di un gol per gli amaranto.

Al rientro dagli spogliatoi le squadre sembrano essere più nervose e il gioco viene più volte interrotto dai fischi del direttore di gara, che in questa gara è protagonista particolarmente vivace di questa gara. Il secondo tempo si apre con un rigore fischiatto a favore della Belmonte per un fallo su Fiumi. E lo stesso Fiumi, che si porta verso il dischetto e posiziona la palla: Garbinesi intercepisce e para il rigore, ma sulla respinta la difesa resta ferma e lo stesso Fiumi non ha difficoltà a trovare la rete. La rimonta dell'Arezzo arriva dopo pochi minuti: Vicidomini imposta l'azione mettendo per Guizzanti. Il veloce amaranto crolla in mezzo smarcando Biagi, che tira al volo e centra la porta. E proprio a cinque minuti dalla fine della partita che gli amaranto sono beffati dall'arbitro, che, in seguito ad un contatto ai danni di Bouhama, fischia un rigore per la Belmonte molto contestato dai locali (che subiscono il quinto rigore contro in sei gare!); dal dischetto batte Ciangherotti che pareggia. Proprio Ciangherotti viene espulso per doppia ammonizione, seguito poco più tardi da Franceschini. La partita termina in dieci conti dieci. I giocatori dell'Arezzo riescono a strappare agli avversari solo un punto, soddisfazione in casa Belmonte per il primo punto in campionato, che può essere un buon viatico per il proseguo della stagione.

Calciatoripiù: Egito e Vicidomini per l'Arezzo; Bongli e Gozzini per la Belmonte.

Sofia Vedovini

Fortis Juventus

1
U. Poliziana
 0
 FORTIS JUVENTUS: Canapa, Capocchi, Cagosi, Paoli, Guidi, Rapi, Dreoni, Zeleni, Poli, Buonocore, Zallinaj. A disp.: Locatelli, Romeo, Stilla, Baggiani, Stefanini, Bruni, Giannica. ALL.: Menetti.

POLIZIANA: Pelliccione, Torzoni, Lazzarini, Rosignoli, Moroni, Severini, Leonardi, Terrasi, Isidori, Rossi, Costagliola. A disp.: Benigni, Senatore, Vulpetti, Abate, Tonini, Sellami. ALL.: Sfameni.

ARBITRO: Carles di Prato.

RETE: 71' Bruni.
 La Fortis Juventus supera di misura la Poliziana grazie ad una rete segnata nel finale da Bruni e riscatta la pesante sconfitta incassata sette giorni prima contro l'Aquila Monteverchi. Al Sussidario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo la squadra allenata da Samuele Menetti affronta la compagine della Valdichiana, che staziona nella parte bassa della classifica. La prima frazione di gioco è decisamente favorevole alla formazione mugellana, che fa la partita fino dai minuti iniziali. Il punteggio però non si schiama dallo 0-0 iniziale, perché i biancoverdi si rivelano imprecisi ma anche sfortunati in alcune circostanze, quando vengono fermati dai legni della porta difesa da Pelliccione. Un calcio di punizione di Guidi scaglia il montante, poi Dreoni colpisce il palo sfiorando il vantaggio. Da segnalare poi anche la traversa centrata dal borghigiano Zallinaj. Nel corso del secondo tempo la spinta della Fortis Juventus sembra affievolirsi con il passare dei minuti e per lunghi tratti non si segnalano altre occasioni degne di nota. Al 71' arriva la rete decisiva, realizzata dal nuovo entrato Bruni. Il numero 17 della Fortis Juventus si inserisce in occasione di un calcio di punizione battuto dal settore destro: il pallone attraversa tutta l'area e forse viene anche deviato da un tocco di mano prima della zampata decisiva dell'attaccante dei mugellani. Nei minuti successivi la sfida rimane combattuta, con la Poliziana che prova a recuperare lo svantaggio e la Fortis Juventus che cerca il gol del raddoppio. Ci prova ancora Bruni, che calcia fuori misura: il risultato non cambia più.

Fabrizio Paoli

Rinascita Doccia

0
 O' RANGE CHIMERA AREZZO: Mugelli, Romanelli (78 Cani), Senesi S., Vanni (77' Barbaggio), Corsetti, Coltoni, Mattesini (78' Parigi), Bernacchia (71' Caraffini), Mariudena (64' Plantini), Senesi R., Rossi (67' Franci). A disp.: Foresti. ALL.: Marco Vendrame.

RINASCITA DOCCIA: Valente, Reale, Sodì (74' Maticucci), Lasi, Elia, Ciolli, Meoni, Ellizzetta (68' Morarasu), Bicchierai (51' Marrini), Erodiani (55' Rialti). A disp.: Baldi, Poggerini, Maranci. ALL.: Nicola Massa.

ARBITRO: Simone Coccolini sce. Valdarno.
 RETI: 15' e 27' Rossi.

L'Orange Chimera torna alla vittoria tra le mura amiche dopo lo stop di S. Firmina. A farne le spese un Rinascita Doccia abbastanza rincuorato nel primo tempo, quando è andato sotto di due gol. Più intraprendente nella ripresa, ma non abbastanza da riuscire a ribaltare il risultato complicato anche un rigore sbagliato. Dobbiamo però prima di tutto stigmatizzare l'operato dell'arbitro che, volendosi ergere a protagonista, con una condotta di gara irritante e molto sopra le righe ha rischiato di rovinare la partita fin dai primi minuti. Per fortuna i 22 ragazzi in campo si sono dimostrati molto maturi e tutto è filato liscio. Ma veniamo alla cronaca. Bisogna aspettare il 7' per vedere il primo tiro in porta effettuato da Ciolli per il Rinascita che non crea nessun problema a Mugelli. Il pallino del gioco è nelle mani del Chimera che comincia a costruirsi azioni pericolose; al 13' Senesi R. colpisce di testa, la palla sbotta diretta sotto la traversa, ma Valente compie una grande parata e sventa in angolo. Al 15' Bernacchia recupera palla nella propria metà campo e, dopo una bella discesa, scarica su Rossi che, defilato sulla destra, tira in diagonale e beffa il portiere avversario. Al 27' dopo una mischia in area è ancora Rossi che colpisce sotto misura e insacca il gol del raddoppio. Nell'arco di sei minuti il Chimera si procura altre quattro nitide occasioni da gol con Senesi R., Mattesini e Bernacchia, ma il risultato non cambia. Nel secondo tempo come detto, il Rinascita si spinge di più in avanti. Al 47' Mugelli esce sui piedi di Meoni lanciato a rete e fa su il pallone. Al 52' il nuovo entrato Rialti tira e il pallone sfiora di poco il palo. Al 58' si rivede il Chimera in avanti con un tiro al volo di Vanni, alto di poco. Al 64' l'episodio che potrebbe riaprire la partita per il Doccia. Mugelli esce sui piedi dell'attaccante del Rinascita, manca il pallone e colpisce la gamba dell'avversario. Per l'arbitro è calcio di rigore ed espulsione del portiere; entra il secondo portiere Plantini, che con una splendida parata sventa il rigore, salva il risultato e viene festeggiato da tutta la squadra. La partita si avvia verso la fine. All'80' Rialti per il Doccia in evidente fuorigioco non rilevato dall'arbitro tira, ma il pallone finisce fuori. In questa occasione viene espulso anche il guardalinee del Chimera neo di aver ripreso il direttore di gara. Nei minuti di recupero il neo entrato Parigi recupera un pallone e si invola verso la porta, viene alterato, ma l'arbitro fa proseguire, recupera il pallone, alterato di nuovo, e ancora l'arbitro fa proseguire, si rialza riprende il pallone, un nuovo fallo e l'arbitro decide di assegnare una punizione per il Rinascita forse per la caparbia del ragazzo nel voler recuperare il pallone. La partita finisce così tra gli impropri del pubblico verso il direttore di gara.

Castiglione

0
Pontassieve
 4
 CASTIGLIONE: Romanelli, Gallorini, Vanucci (40' Guerrini), Mori, Chelu (40' Bruschettoni), Sereni (60' Gadani), Bernelli, Brighi, Lollo (70' Bartolucci), Tavanti, Menci (60' Sarna). A disp.: Barneschi. ALL.: Giuseppe Pianciolli.

PONTASSIEVE: Di Mattia, Basagni, Vigliotti, Innocenti, Casini, Staccioli, Castrì, Nocentini, Dainelli, Focardi, Sedicini. A disp.: Baldi, Cappelli, Gerbi, Vassari, Leone, Bottai. ALL.: Lorenzo Billi.

ARBITRO: Sig. Chiarabolli di Arezzo.

RETI: 3' Dainelli, 46' e 54' Focardi, 60' Sedicini.

Come può una squadra mollare già alla sesta di campionato? Nessuno riesce a capire come possa la Castiglione affrontare altre 24 partite senza la grinta e la determinazione necessaria per disputare un campionato di livello regionale. Il nulla mostrato nelle ultime due partite, a Sesto Fiorentino con il Doccia ed oggi alla Spaggianna con il Pontassieve, è un segnale preoccupante. Massimo rispetto per gli avversari, ma qui il problema è capire come si sia potuto trasformare in negativo il gruppo di Mr. Pianciolli che aveva ben impressionato nelle prime uscite ufficiali per organizzazione di gioco ed applicazione in campo. Troppo facile vincere così per il Pontassieve che già dopo 3 minuti approfittava dell'ennesimo regalo dei difensori castiglionesi che 2 contro 1 si lasciavano prima soffrire il pallone da Dainelli e poi gli permettevano di controllare e tirare da dentro l'area senza la minima opposizione. La Castiglione continuava a ballare dietro per tutti i primi venti minuti che vedevano gli avanti di mister Billi creare occasioni a ripetizione con una facilità disarmante anche perché i locali erano in totale confusione. Passata la tempesta i giallo-viola provavano timidamente a costruire qualcosa, ma le polveri sono bagnate ed è difficile trovare varchi contro una difesa attenta come quella del Pontassieve. Ci provava Brighi dalla distanza ed il suo tiro velenoso per poco non sorprendeva Di Mattia che, pur con il sole in campo, riusciva con un colpo di reni a deviare in angolo. Il primo tempo scorre senza ulteriori sussulti con i giallo-viola che provano a fare la partita e gli ospiti che con Focardi tengono sempre in apprensione la retroguardia di casa. Nel secondo tempo mister Pianciolli apportava delle modifiche in difesa e le cose sembravano migliorare fino a quando Focardi con un uno - due micidiale stendeva la Castiglione. A questo punto la partita scadeva di qualità ed i numerosi cambi da una parte e dall'altra creavano ancora più spazi e confusione in campo. La Castiglione provava a riaprire la partita con Gadani che prima sbaglia tutto solo a porta vuota e poi impegnava il nuovo entrato Baldi dalla distanza. Al 20' ci pensava Sedicini dalla distanza a chiudere definitivamente la partita con un tiro non irresistibile che trovava la collaborazione del portiere locale Romanelli: 4-0. I minuti finali vedevano i ragazzi locali alla ricerca del gol, ma vuoi per imprecisione degli avanti e vuoi per mancanza di lucidità nell'ultimo passaggio, la casella delle reti restava assolutamente a quota zero. Onore ai ragazzi di Mr Billi per la dimostrazione di forza, ma gran parte del merito della loro vittoria va alla mancanza di grinta e cuore che i locali hanno perso per strada. Vista così sembra una mission impossibile quella che dovrà affrontare la Castiglione di mister Pianciolli, ma siamo solo alla sesta giornata e sarebbe stupido mollare senza provarci fino alla fine.

Calciatoripiù: Castrì, Focardi (Pontassieve), Tavanti, Gallorini (Castiglione).

Olimpia Firenze

4
Lastriana
 1
 OLIMPIA FIRENZE: Turi, Pampaloni, Lauri, Galletti, Fantechi (80' Guiducci), Braccini, Gori (70' Vignozzi), Tacchi, Cantini (80' Pieri), Rotondi (50' Galdi), Giomboloni. A disp.: Monechi, Rainetti, Centrini. ALL.: Massimo Massi.

LASTRIGIANA: Morozzi, Guerrini, Gentiluomo (52' Berzini), Berti (66' Pieroni), Nannini (65' Salvadori), Guidi (74' De Vuomo), Gabbriellini, Vanni, Papi G., Papi A., Lopez. A disp.: Ignesti, Pezzatini, Maio. ALL.: Roberto Coli.

ARBITRO: Antonio Statti di Prato.
 RETI: 5' Tacchi, 28' Gori, 53' Vanni, 73' Fantechi, 77' Galdi.

Sinalunghese

1
 SETTIGNANESE: Baudo, Zecchi F., Ulivi, Zecchi A., Haliti, Bruzzese, Campatelli, Corri (70' Zecchi N.), Massa, Costea (41' Vannini), Cai. A disp.: Martelluzzi, Bolognesi, Spinello. ALL.: Maurizio Romei.

SINALUNGHESE: Tiezzi, Tavanti T. (60' Tavanti E.), Bengasini, Cococar, Djemali, Sebastiani (36' Rhouma), Martinez (63' Bernardini), Livi, Di Ciccio (62' Fanetti), Scortecchi, Giganti. A disp.: Magliardi, Gigirtu, Marami. ALL.: Tiziano Pasqui.

ARBITRO: Arango di Firenze.
 RETI: 9' Haliti, 15' Aut. Haliti.

NOTE: ammonito Bruzzese. Angoli 9-3. Recupero: 1' 3".

Match ad alta quota quello tra Settignane e Sinalunghese, due tra le più brillanti realtà del campionato Allievi Regionali, separate in classifica da una sola lunghezza. La partita si può sintetizzare nei primi quindici minuti di gara: nonostante sia la Sinalunghese a partire in quarta e a concludere immediatamente con Giganti, sono i padroni di casa a sbloccare la gara con Haliti che sbucca sul primo palo e col pallone deviate il corer battuto da Ulivi. Poco più tardi è ancora il difensore di casa Haliti protagonista, ma questa volta in negativo per i suoi: un suo innocuo retropassaggio sguscia sotto il piede di Baudo e si insacca. Regalo di Natale in anticipo da parte dell'estremo difensore locale, e tutto da rifare per i ragazzi di mister Romei. La partita è piacevole, le squadre si allungano e sul piano agonistico i ragazzi non mollano di un centimetro, continuando a difendendosi sempre nei limiti del regolamento. Al 18' Massa raccoglie un pallone in area di rigore, si gira sul piede preferito ma conclude debolmente fallendo una ghiotta occasione. Il numero 9 di casa è comunque una mina vagante e col suo movimento nella metà campo impensierisce la retroguardia della Sinalunghese, incapace per buona parte del primo tempo di impostare e ripartire con trame lucide. Agli ospiti sembra mancare un terminale offensivo capace di sfruttare le sventagliate di Scortecchi in quanto sulla fascia sinistra Martinez è costretto a contenere il fluidificante Zecchi F. e Di Ciccio è ben braccato dai centrali rossoneri. Al 35' Martinez sulla sinistra vince un rimpallo con Zecchi F., la palla arriva a Giganti che tutto solo si accentra ma strozza il tiro sul primo palo della porta difesa da Baudo, il quale deviate in calcio d'angolo. E' l'ultima occasione di un primo tempo giocato alla pari da due squadre equivalenti. Al rientro in campo, Romei sostituisce lo spento Costea con il più giovane e rapido Vannini sull'out di sinistra che semina il panico da primo minuto con interessanti discese. Non è da meno il fresco Rhouma che impegna più volte Baudo col suo potente sinistro. Col passare dei minuti scema la spettacolarità della gara, gli attaccanti sono scarsamente supportati dai rispettivi pacchetti di metà campo e il ritmo di gioco cala inevitabilmente. A rompere il sonno, dopo una manciata di minuti privi di emozioni, ci pensa Corri il quale si inserisce in area di rigore e calcia a botta sicura, con la palla salvata in spaccata da Bengasini: un gol salvato che vale per il numero 3 ospite quanto una rete realizzata. A dieci minuti dalla fine Fanetti pesca Rhouma con un passaggio filtrante. Assist al bacio che il numero 14 della Sinalunghese non sbrutta a dovere, calciando su Baudo. Non succede molto altro e le squadre compiono un ulteriore passo in avanti in classifica, che le conferma nelle zone più alte della classifica. Calciatoripiù: occhi puntati su Scortecchi, mezzala della Sinalunghese dal piede fatale. Nota di merito per il portiere Baudo della Settignane, che dopo il clamoroso errore ha saputo riscattarsi con buoni interventi.

N.P.

Cortona Camucia

1
S. Firmina
 2

CORTONA CAMUCIA: Pompei, Ploppi, Sabini, Migliacchi, Camerini, Moroni, Bardi, Faralli, Cicchi, Micone, Bucaletti. A disp.: Pieron, Velucchi, Tushe, Duranti, Danubio. ALL.: Davide Bari.

S.FIRMINA: Neri, Donati, Treghini, Severi, Orlandi, Bennati L., Lischi, Bennati R., Cipolleschi, Del Gamba, Ceconi. A disp.: Calamati, Andreini, Mencaroni, Bove, Palazzani, Banelli, Chianucci. ALL.: Giacomo Trojans.

ARBITRO: Salvatore Unali di Arezzo.

RETI: 54' Cipolleschi, 70' Bucaletti, 82' Bennati R.

Importante vittoria in trasferta per la Santa Firmina di mister Trojans che strappa i tre punti dal campo di Cortona e sale a quota 12 punti in classifica. Nel primo tempo l'incontro è molto equilibrato e mette di fronte due squadre ordinate che si fronteggiano senza prestare il fianco agli attaccanti avversari. E comunque il Santa Firmina a rendersi più pericoloso in avanti: a partire dal ventesimo la squadra ospite comincia a pungere dalle parti di Pompei, che comunque risponde sempre presente. Al 20' la prima vera occasione da rete è per Ceconi che a tu per tu con Pompei si fa ipotizzare da numero 1 di casa. La squadra ospite ci prova poi due volte con Lischi, che al 21' e al 30' non riesce a battere Pompei in due nitide occasioni da rete. Al 33' è ancora Lischi a rendersi pericoloso: il numero 7 ospite fa partire un gran tiro su calcio di punizione, ma super Pompei riesce a sventare e il primo tempo si chiude solo zero a zero. Ad inizio secondo tempo Migliacchi rischia una clamorosa autorette nel tentativo di allontanare il pallone di testa, ma il palo salva Pompei e lo stesso numero 1 di casa è veloce a recuperare il pallone anticipando

Cipolleschi. Al 14' gli ospiti si portano in vantaggio con la rete di Cipolleschi che si incunea tra due difensori e batte Pompei per l'uno a zero. Il Cortona Camucia prova a reagire, comandando il gioco, ma senza trovare sbocchi in avanti. Al 20' il neo entrato Bove si presenta a tu per tu con Pompei, ma non riesce a superare il bravissimo numero 1 di casa. Al 30' Velucchi si incarica di battere un corner: la prima conclusione direttamente dalla bandierina si insacca in rete, ma l'arbitro fa ripetere perché il gioco era ancora fermo. Sul secondo cross dello stesso Velucchi un difensore ospite tocca il pallone con la mano. L'arbitro decreta il rigore e Bucaletti realizza il gol del pareggio. La partita sembra finita: il Santa Firmina ci prova, ma i locali non corrono rischi fino ai minuti finali e sembrano in grado di condurre in porto un prezioso pareggio. Al secondo minuto di recupero però, su un cross insidioso, Riccardo Bennati inventa una splendida rovesciata che batte Pompei e fissa il risultato sul definitivo due a uno. La vittoria ospite è tutta sommato giusto per quanto visto in campo e per le occasioni create, ma non hanno demoralizzato i locali, che dovranno crescere ancora e diventa più concreti per lasciarsi alle spalle le zone calde della classifica di questo difficile campionato regionale.

Calciatoripiù: Pompei è stato più volte decisivo tra i pali. Riccardo Bennati, al di là del gol, è stato il migliore dei suoi.